

universit

Presentate nel corso dell'assemblea annuale di Donne Impresa di Confartigianato che si è svolta in Provincia di Udine.

Rafforzare la micro-impresa

Dieci regole elaborate da Marina Puricelli

Massimizzare il risultato economico nel medio-lungo periodo; confrontarsi con chi è "più avanti"; fare meglio ciò che si è sempre fatto; saper fare innovazione; passare dalla riduzione dei costi alla qualità; progettare i confini aziendali in maniera flessibile; trattare la dimensione aziendale come una variabile gestionale; puntare sull'organizzazione aziendale e la gestione del capitale umano; rimanere radicati nel territorio; avere alla guida un imprenditore forte.

Sono queste, in estrema sintesi, le dieci regole d'oro elaborate da Marina Puricelli, docente di organizzazione aziendale all'Università commerciale Bocconi di Milano e una delle rare esperte dei problemi delle piccole imprese, presentate nel corso dell'assemblea

annuale di Donne Impresa di Confartigianato che si è svolta nella sala consiliare della Provincia di Udine.

"L'imprenditore forte e vincente - ha poi aggiunto la Puricelli - è quello che non si lamenta del Paese, delle leggi, della burocrazia e dei mille lacci e laccioli che pur ci sono e che condizionano la voglia di fare; è quello che agisce,



I lavori, coordinati dal direttore di Confartigianato Udine Gian Luca Gortani, sono stati aperti dai saluti del presidente di Confartigianato Udine Carlo Faleschini, che ha posto in evidenza l'importanza della donna nel tessuto imprenditoriale friulano e dal presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo che ha posto in luce l'importanza del settore dell'artigianato e della piccola impresa, comparto fondamentale per l'economia del Fvg.

che fa, che vive nell'ossessione di fare meglio del concorrente, che investe in risorse umane e in formazione, che è ancorato al territorio ma con le antenne sul mondo".

Secondo Puricelli, introdotta dal presidente di Donne Impresa Edgarda Fiorini, che ha posto l'accento sull'importanza di innovare l'impresa disinteressandosi della dimensione ("né piccola, né grande, ma di successo"), ci sono centinaia di esempi in Italia di piccole e micro imprese che hanno rag-

giunto il successo senza crescere dimensionalmente ma puntando sulla capacità di innovare se stesse continuamente.

I lavori, coordinati dal direttore di Confartigianato Udine Gian Luca Gortani, sono stati aperti dai saluti del presidente di Confartigianato Udine Carlo Faleschini, che ha posto in evidenza l'importanza della donna nel tessuto imprenditoriale friulano e ha ringraziato la Provincia di Udine per il sostegno costante e puntuale dato al settore, e dal presidente della Provincia di Udine

Marzio Strassoldo che ha posto in luce l'importanza del settore dell'artigianato e della piccola impresa, comparto fondamentale per l'economia del Fvg.

Sono intervenute, fra gli altri, anche il vice presidente del Consiglio provinciale Valeria Grillo, che ha ricordato il valore aggiunto rappresentato per un'azienda dal territorio friulano ricco di storia e di cultura ma anche di competenze e professionalità frutto della nuova università di Udine, e Pia Candussio della Coldiretti di Udine che ha portato i saluti della più importante associazione di categoria del mondo agricolo. Fra i presenti i presidenti di Congafi Artigianato Daniele Nonino, di Udine Fiere Sergio Zanirato, dell'Ebiart Beppino Della Mora e il vice presidente di Confartigianato Udine Graziano Tilatti.